



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 184 del 24/11/2011

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di Ingegnere.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 733 del 07.11.2011, dichiarata immediatamente eseguibile; Visto l'art. 19, comma 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del 20.09.2001 del Comparto Sanità; Visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.

E' indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, interregionale e intercompartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di Collaboratore tecnico professionale esperto - Ingegnere, cat. D, livello economico D super (DS), ex 8° livello funzionale, da assegnare alla Direzione Amministrativa - Unità Operativa Gestione Tecnica e Manutentiva.

Art. 1

Requisiti

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale esperto - Ingegnere, cat. D, livello economico Dsuper (DS), ex 8° livello funzionale, appartenenti al comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale (di cui all'art. 10 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti di contrattazione, stipulato l'11.06.2007), ovvero essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni ed inquadrati con il profilo professionale e la categoria corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;
- aver superato il periodo di prova;
- essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento universitario in Ingegneria Elettrotecnica/Elettrica o Ingegneria Meccanica o Ingegneria Edile/Civile, ovvero
 - Laurea specialistica (LS) ai sensi del D.M. n. 509/99 in Ingegneria Elettrica (classe 31/S) o Ingegneria Meccanica (classe 36/S) o Ingegneria Civile (classe 28/S), ovvero
 - Laurea Magistrale (LM) ai sensi del D.M. n. 270/04 in Ingegneria Elettrica (classe LM-28) o Ingegneria Meccanica (classe LM-33) o Ingegneria Civile (classe LM-23). L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;
- essere iscritti all'Albo professionale degli Ingegneri da almeno tre anni;

- possedere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- non avere subito alla data di pubblicazione del presente bando condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Art. 2

Domande di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa:

1. certificato di servizio storico, integrato con il trattamento economico fondamentale in godimento;
2. certificato di iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri;
3. certificato del collegio medico dell'Azienda Sanitaria Locale competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
4. dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del DPR n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione;
6. elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 127/97. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR n. 445/2000, secondo gli allegati modelli "B", "C" e "D". La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione; in tal caso deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, pena la mancata valutazione dei titoli. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Ai fini della valutazione, i certificati di servizio, prodotti in originale, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati ovvero dal funzionario dallo stesso delegato.

Art. 3

Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema "A", deve essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1

posto a tempo pieno ed indeterminato di Collaboratore tecnico professionale esperto - Ingegnere (DS)".

La domanda deve:

- essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al su indicato indirizzo, ovvero
- essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come innanzi descritto, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione pubblica. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. La data di spedizione o di consegna della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante ovvero dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Motivi di esclusione

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti richiesti dal bando. Costituiscono motivi di esclusione:

- la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
- l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento;
- il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 3 del presente bando.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato dell'Agenzia, da notificarsi agli interessati entro quindici giorni dalla esecutività della relativa deliberazione.

Art. 5

Commissione di valutazione

La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento.

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La Commissione stabilisce preliminarmente le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuta la professionalità dei richiedenti nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al curriculum posseduto da ciascun candidato. Viene pertanto formulata una preventiva valutazione dei curriculum. Per i soli candidati i cui curriculum siano valutati positivamente, la Commissione procede al colloquio rivolto alla valutazione delle capacità professionali di ciascuno, con particolare riferimento alle esperienze lavorative acquisite nelle materie indicate nel presente avviso. La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, di cui n. 20 per il curriculum e n. 30 per il colloquio. La valutazione del curriculum si intenderà positiva in caso di raggiungimento di un punteggio minimo di 14 punti da determinare con le seguenti modalità. Valutazione del curriculum (fino ad un massimo di 20 punti). I 20 punti per la valutazione del curriculum, con diretto

riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

A) Titoli di carriera (massimo punti 5). Sarà considerato il servizio reso nel profilo professionale in selezione presso pubbliche amministrazioni: punti 1 per anno. I periodi di servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Nessuna valutazione sarà attribuita ai servizi resi in profili professionali diversi da quello messo a selezione.

B) Attività ed abilitazioni professionali (massimo punti 10). La Commissione attribuirà un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività ed abilitazioni professionali formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nella precedente categoria, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato, con riferimento alla posizione funzionale da ricoprire. In tale ambito saranno valutate, in particolare:

- esperienza in progettazione e direzione di lavori pubblici nonché di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in materia di lavori pubblici;
- esperienza nella gestione di sistemi impiantistici complessi, con particolare riferimento all'uso razionale delle fonti energetiche;
- iscrizione nell'elenco dei professionisti abilitati presso il Ministero degli Interni, ai sensi della legge 818/84;
- abilitazione a svolgere funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D. Lgs. 81/08.

C) Titoli di studio (massimo punti 3)

- Ulteriore diploma di laurea, laurea specialistica ovvero laurea magistrale attinente alla professionalità richiesta punti 1,00.
- Dottorato di ricerca attinente alla posizione da ricoprire punti 1,00.
- Diploma di specializzazione attinente alla posizione da ricoprire punti 1,00.

D) Altri titoli (massimo punti 2). Saranno valutati master, corsi di formazione, specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, partecipazione a congressi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici, docenze svolte presso Enti pubblici o privati, attività didattiche presso scuole del S.S.N. o di altre Pubbliche Amministrazioni o Enti privati in materie attinenti alla professionalità richiesta. La valutazione del curriculum inferiore a 14 punti comporta la non ammissione al colloquio e l'esclusione del candidato dalla selezione.

Prova colloquio (fino ad un massimo di punti 30). Gli aspiranti i cui curriculum siano stati valutati positivamente dovranno sostenere un colloquio finalizzato a:

a) accertare l'esperienza professionale acquisita in materia di:

- progettazione e direzione di lavori pubblici nonché di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di lavori pubblici;
- gestione di sistemi impiantistici complessi, con particolare riferimento all'uso razionale delle fonti energetiche;
- sicurezza sui cantieri e sui luoghi di lavoro;

b) accertare la conoscenza dei seguenti argomenti:

- legislazione sui lavori pubblici;
- normativa sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241);
- ordinamento dell'A.R.P.A. Puglia, con particolare riferimento alla Legge regionale istitutiva n. 6 del 22.01.1999 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 10 giugno 2008, n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Al termine dei colloqui, la

Commissione formula una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio. A parità di punteggio saranno prese in considerazione eventuali documentate situazioni familiari, per ciascuna delle quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo, come di seguito indicato:

1. riconoscimento beneficio legge n. 104/92 di cui all'art. 33, punti 0,50;
2. genitore o altro familiare entro il terzo grado, con invalidità superiore ai 2/3 a carico, punti 0,50;
3. ricongiunzione al coniuge, punti 1;
4. figli minori fino a tre anni di età, punti 0,50;
5. senza coniuge e con figli conviventi a carico punti 1;
6. per ogni figlio minore convivente a carico punti 0,50;
7. coniuge legalmente ed effettivamente separato, punti 1.

Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito. La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera spedita per raccomandata A.R. almeno DIECI (10) giorni prima della data fissata. Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti a sostenere la prova colloquio sarà considerato rinunciatario alla procedura di mobilità. L'A.R.P.A. Puglia non risponde di mancati recapiti dovuti a disguidi postali ovvero ad omessa comunicazione da parte dei candidati di variazioni inerenti l'indirizzo cui far pervenire gli avvisi relativi alla presente procedura.

Art. 7

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione di valutazione come sopra specificato, sarà approvata con apposita deliberazione del Direttore Generale.

Art. 8

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

- a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20.09.2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'ARPA Puglia, comunque non superiori a tre mesi, comporta la decadenza dalla graduatoria finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria;
- b) far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di Bari - Direzione Amministrativa - U.O. Gestione Tecnica e Manutentiva, e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione. Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di due anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

Art. 9

Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati. L'ARPA PUGLIA si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, l'ARPA PUGLIA è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA PUGLIA, Corso Trieste n. 27 Bari (Telefono 080/5460502-511) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00, ed il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.30. E mail: personale@arpa.puglia.it; fax: 080/5460500.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

AVVISO PUBBLICO Prov. Br 8/2011 - AREA PROFESSIONALIZZANTE - Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013) POR PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo ASSE IV - Capitale Umano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim, lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

- Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- la Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione Professionale" ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- l'art. 11, comma 2, della predetta Legge Regionale prevedeva il completamento del trasferimento delle funzioni e risorse entro il 31/12/2002. Successivamente il predetto termine, con l'art. 65 della L.R. n. 14/2004, all'attuazione dell'annualità 2006 del POR Puglia 2000/2006;

- il processo di delega in questione trovava forma concreta con l'art. 2 della L.R. 02/11/2006 n. 32, nel quale veniva stabilito che “.. a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013”..l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, di cui fa parte anche il territorio della provincia di Brindisi;
- con deliberazione n. 2282 del 29/12/2007 (BURP n. 19 del 01/02/08) la Giunta Regionale ha preso formalmente atto di tale Decisione Comunitaria;
- in data 02/09/2008, presso la Regione Puglia-Assessorato alla F.P., si è tenuta apposita riunione finale dove la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato l'atto di programmazione di settore per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi;
- la Regione Puglia, con atto giuntale n. 1575 del 04/09/2008, nel prendere atto dell'intesa raggiunta con le Province Pugliesi in tema di trasferimento della delega in argomento, ha altresì formalmente fatto proprio l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi, rinviando a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del regolamento delle procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al comma 2, art.2, della L.R. 32/2006; nella predetta delibera Regionale, tra le azioni delegate nella fattispecie alle Province, risultano interventi riferiti agli Assi: I (Adattabilità) -II (Occupabilità) - IV (Capitale Umano);
- con deliberazione di G.P. n. 262 del 14/10/2008 questa Provincia ha formalmente preso atto dell'avvenuto trasferimento della delega in parola provvedendo, successivamente a definire i primi adempimenti contabili ivi compresa l'attivazione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio dell'Ente;
- con deliberazione di G.P. n. 298 del 12/11/2008 questa Provincia ha approvato lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento la cui sottoscrizione tra le parti è avvenuta in data 19.11.2008.
- con deliberazione di G.P. n. 145 del 29.07.2011 questo Ente ha approvato il Piano Annuale FSE 2011 per il nostro territorio, successivamente fatto proprio dalla Regione Puglia con D.D. n. 1579 del 29.07.2011;
- vista la deliberazione di C.P. n. 21/4 del 30.04.2010 con cui il predetto organo ha approvato il Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2010 con istituzione dei relativi capitoli di entrata e spesa per le attività di cui al presente atto;
- considerato che occorre avviare a compimento la fase di Programmazione di competenza di questo Ente per l'anno in corso con l'approvazione di Avvisi Pubblici a valere sugli Assi I (Addattabilità) -II (Occupabilità) e VI (Capitale Umano) che, successivamente, dovranno essere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- dato atto che l'accordo di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Brindisi, all'articolo 16 (Attribuzione delle risorse), disciplina le modalità di attribuzione delle risorse alle Province come di seguito dettagliato: “L'Organismo Intermedio riceve in termini di cassa una quota pari al 95% del valore delle attività finanziate, all'atto dell'approvazione delle relative graduatorie di finanziamento e previa comunicazione all'Autorità di Gestione degli estremi degli atti amministrativi di approvazione.
La Regione Puglia accrediterà gli importi dovuti entro 30 giorni dalla data di notifica delle predette graduatorie.”..
- ritenuto, pertanto, dover approvare l' allegato n. 1 Avviso Pubblico come di seguito dettagliato:
Asse IV (Capitale Umano) Importo complessivo di finanziamento € 740.00,00 come di seguito dettagliato

- Avviso Prov Br8/2011: Importo complessivo di finanziamento = € 740.000,00
- dato atto che il finanziamento in parola è ripartito secondo le seguenti percentuali: - 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio Regionale;
- evidenziato, infine, che la copertura contabile di cui al presente provvedimento è garantita dalle somme che la Regione Puglia erogherà a questa Provincia in osservanza di quanto stabilito all'art. 16 della Convenzione disciplinante, nella fattispecie, i rapporti con la Provincia di Brindisi;
- visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim;

DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) in osservanza dell'accordo Regione Puglia/Provincia di Brindisi in tema di delega della Formazione Professionale, di avviare, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, le procedure pubbliche per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia 2007/2013, come da n.1 Avviso Pubblico anno 2011 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in termini di approvazione, il cui budget totale messo a disposizione e da erogare ammonta nella fattispecie ad € 740.000,00 contabilmente previsto tra le somme di cui al cap.(E) 342 e cap (S) come di seguito dettagliato:
€ 740.000,00 (Asse IV - Capitale Umano): € 733.426,72 sul cap. 3902933 -imp. 1321/08 ed € 6573,28 sull'imp. 837/09
- 3) di dare atto che gli interventi programmati nell'ambito degli Avvisi di cui al presente provvedimento rientrano nelle attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO Puglia FSE 2007/2013 -Obiettivo 1/Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005);
- 4) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalle risorse che, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008, la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica dell'atto formale di approvazione finale dei beneficiari individuati dal positivo esito delle attività di cui al presente provvedimento, come dettagliate negli allegati n. 1 Avviso Pubblico;
- 5) darsi atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, con osservanza che i termini di scadenza per la presentazione delle istanze di candidatura decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Determinazione e relativi Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In particolare per le spese di pubblicazione sul BURP è stata calcolato un costo di € 4.54,32 (da prelevare sul cap. 3903233 -imp. 746/2011-) così distinte: € 350,88 da pagare alla Regione Puglia a mezzo apposito versamento postale, € 102,34 per acquisito valori bollati (n.7 marche da € 14,62 cadauna) ed € 1,10 per spese postali;
- 6) di liquidare e pagare, tramite mandato all'Economo Provinciale, alla Regione Puglia -Settore Comunicazione Istituzionale-Redazione BURP-Lungomare N.Sauro, 3 -70123- BARI la somma di € 351,98, comp.spese postali per €1,10 a mezzo versamento sul conto postale n. 60225323 - cod. 3119-

intestato alla “Regione Puglia, tasse, tributi e proventi Regionali”;

7) di disporre il pagamento per l’acquisto, da effettuarsi a cura dell’Economo Provinciale, di n. 7- marche da bollo da € 14,62 cadauna, per un totale complessivo di € 102,34.

Il Dirigente del Servizio Politiche
Attive del Lavoro/Formazione Professionale
Dott.ssa Alessandra Pannaria